



**COMUNE DI CUORGNE'**  
Città Metropolitana di Torino

**RELAZIONE  
DI FINE MANDATO  
ANNI 2016 - 2021**

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## **Premessa**

Il D.Lgs.n.149 del 6/09/2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella Legge n.42/2009, è conosciuto come “*Decreto premi e sanzioni*” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “*Relazione di fine mandato*” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. La relazione di fine mandato è una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano il percorso di approvazione e sottoscrizione.

La presente relazione viene, quindi, redatta da province e comuni ai sensi dell’articolo 4 del D.Lgs.6/09/2011 n.149, recante: “*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”.

Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistemi ed esiti dei controlli interni
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi
- f) quantificazione della misura dell’indebitamento comunale.

La relazione di fine mandato, come prevede l’art.4 del D.Lgs. 149/2011, così come modificato dal D.L:6/03/2014 n.16, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro quindici giorni dalla sottoscrizione, la relazione deve essere certificata dall’organo di revisione e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione, devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla certificazione da parte dell’organo di revisione, con l’indicazione della data di trasmissione alla Corte dei Conti.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella che segue espone i dati numeri della popolazione residente nei rispettivi anni:

Popolazione residente	2016	2017	2018	2019	2020
	9.789	9.728	9.687	9.647	9.519

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta ed il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze.

Le due tabelle che seguono mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE Sindaco e Consiglieri proclamati eletti per il quinquennio 2016/2021 con Delibera di C.C. n.32 del 16/06/2016	
Cognome e nome	Carica
Pezetto Giuseppe	Sindaco
Braida Ezio	Consigliere
Ciochetti Patrizia Maria	Consigliere
Cresto Giovanna	Consigliere
Crisapulli Giovanni	Consigliere
D'Amato Antonella	Consigliere
Dutto Elisabetta	Consigliere
Fava Mauro	Consigliere
Febbraro Laura	Consigliere
Giacoma Rosa Giacomo	Consigliere
Leto Silvia	Consigliere
Mannarino Sabrina	Consigliere
Perotti Roberto Battista	Consigliere
Pieruccini Davide	Consigliere
Russo Testagrossa Carmelo	Consigliere
Trettene Giorgio	Consigliere
Vacca Cavalot Giancarlo	Consigliere

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 28/04/2017 viene preso atto delle dimissioni presentate dal Consigliere Perotti Roberto Battista e della surroga con il Consigliere Chiolerio Marina.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.29 del 10/05/2017 viene preso atto delle dimissioni presentate dal Consigliere Chiolerio Marina e della surroga con il Consigliere Vacca Martina.

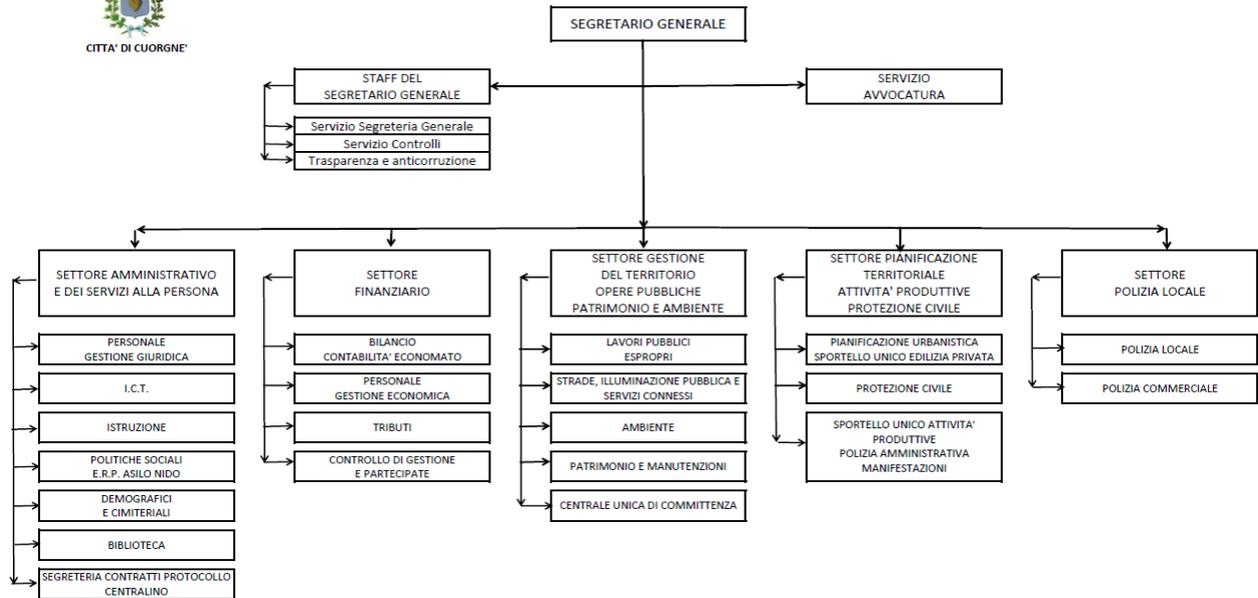
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Eletta con Deliberazione di C.C. n.34 del 16/06/2016	
Cognome e nome	Carica
Pezzetto Giuseppe	Sindaco Personale - Organizzazione - Informatizzazione - Relazioni esterne e comunicazione - Affari legali - Partecipazioni - Progetti strategici - Politiche giovanili
Febbraro Laura	Vice Sindaco Programmazione - Finanza - Controllo (programmazione - finanza - controllo - bilancio - patrimonio)
Leto Silvia	Assessore Urbanistica e Lavori Pubblici (urbanistica - edilizia privata - edilizia scolastica - lavori pubblici - manutenzioni - aree verdi - ambiente - frazioni - viabilità - illuminazione pubblica)
Pieruccini Davide	Assessore Sport - Istruzione e Tempo Libero (istruzione - sviluppo attività sportive - coordinamento associazioni sportive - gestione e promozione eventi sportivi e del tempo libero - impianti sportivi)
Giacoma Rosa Giacomo	Assessore Cultura e Politiche sociali (cultura - coordinamento delle associazioni culturali - gestione biblioteca - gestione e programmazione eventi culturali - politiche sociali e del lavoro - volontariato)
Fava Mauro (Decreto Sindacale n.10 del 24/06/2019 di presa d'atto delle dimissioni)	Assessore Sviluppo sostenibile (industria - turismo - artigianato - agricoltura - raccolta rifiuti - sicurezza urbana - protezione civile - manifestazioni commerciali) - commercio
Russo Testagrossa Carmelo (Decreto Sindacale n.10 del 24/06/2019 di nomina a nuovo Assessore)	Assessore Sviluppo sostenibile (industria - turismo - artigianato - agricoltura - raccolta rifiuti - sicurezza urbana - protezione civile - manifestazioni commerciali) - commercio

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.73 del 8/04/2019 è stato rivisto l'assetto organizzativo dell'Ente, il nuovo Organigramma del Comune di Cuornè ed è stata istituita l'area delle posizioni organizzative con decorrenza dal 1/05/2019, ai sensi degli artt.13 e 14 del CCNL 21/05/2018, così come di seguito indicato:

Settore	Denominazione
1	Staff del Segretario Generale
2	Servizio Avvocatura
3	Amministrativo e dei Servizi alla Persona
4	Finanziario
5	Gestione del Territorio – Opere Pubbliche – Patrimonio e Ambiente
6	Pianificazione Territoriale – Attività Produttive – Protezione Civile
7	Polizia Locale



La tabella che segue, mostra in modo sintetico, la composizione numerica della struttura alla data del 31/12/2020:

Segretario generale	Barbato Susanna
Posizioni organizzative (numero)	6
Personale dipendente (numero)	57 (compresi il Segretario Generale e le P.O.)

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, ecc.

Attualmente l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del mandato:

- L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art.244 TUEL

- L'ente non ha dichiarato il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art.243bis TUEL
- L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243ter e 243quinquies del TUEL
- L'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3bis del D.L. 174/12 convertito con Legge 213/12

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nel complesso, l'organizzazione del Comune può ritenersi idonea a garantire la tempestiva e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali. Negli ultimi anni in particolare si è assistito a livello nazionale ad un profondo e veloce cambiamento della pubblica amministrazione e delle politiche sociali e del lavoro che hanno comportato diversi cambiamenti anche nella gestione amministrativa all'interno del Comune di Cuornè. In tale contesto l'ente è stato, pertanto, direttamente interessato dall'introduzione di normative su ambiti specifici quali l'anticorruzione e la trasparenza, l'adeguamento alla normativa dello split payment e della fatturazione elettronica, il protocollo informatico e il bilancio armonizzato, l'obbligo degli acquisti tramite centrale di committenza e il nuovo codice degli appalti pubblici. Conseguentemente la struttura è stata necessariamente coinvolta nella reingegnerizzazione di fondamentali processi di lavoro, anche in conseguenza di una sempre più marcata digitalizzazione dell'attività amministrativa. Il processo di riorganizzazione aziendale ha visto la progressiva rideterminazione di ruoli e competenze, secondo criteri di maggior diffusione dei centri di responsabilità ed è stata caratterizzata da una sempre maggiore digitalizzazione dei flussi documentali, per agevolare l'accessibilità e la trasparenza ed una più razionale organizzazione della archiviazione documentale.

## 1.7. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Nelle tabelle che seguono sono indicati i parametri obiettivi di deficitarietà di fine ed inizio mandato:

Comune di Cuornè		Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni	
TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2020)			
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	----

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

**di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già disamate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE

110110181101610

COMUNE DI **CUORGNE'**

PROVINCIA DI **Torino**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016  
delibera n° 26 del 28/04/2017

 NO

50005

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50010	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50020	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50030	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50040	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50060	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50070	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50090	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
50100	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia.

Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la voce "SI" identifica il parametro deficitario) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tassol.

(2) Si rammenta che ai sensi dell'art. 1 comma 443 L. 228/12 i proventi da alienazioni di beni patrimoniali disponibili possono essere destinati esclusivamente alla copertura di spese di investimento ovvero, in assenza di queste o per la parte eccedente, per la riduzione del debito.

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della Costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimesso alla possibilità normativa della legge statale. Le fonti del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Gli atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato sono stati i seguenti:

<b>Atto deliberativo</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Motivazione</b>
C.C. n.42 del 28/07/2016	Regolamento di contabilità	<i>Approvazione del nuovo Regolamento di contabilità adottato ai sensi dell'art.152 del D.Lgs.267/2000, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs.118/2011</i>
C.C. n.51 del 5/10/2016	Regolamento del servizio economato e agenti contabili	<i>Approvazione del nuovo Regolamento al fine di adeguarne le disposizioni all'ordinamento amministrativo e contabile degli enti locali contenuto nel D.Lgs.118/2011</i>
C.C. n.60 del 12/12/2016	Regolamento comunale per le sale giochi e l'installazione di apparecchi da gioco	<i>Aggiornamento del vigente Regolamento per le sale giochi e per l'installazione di apparecchi elettronici da intrattenimento o da gioco, in adempimento ai disposti di cui alla L.R. 9/2016 e ss.mm.ii.</i>
C.C.n.14 del 22/02/2017	Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni	<i>Approvazione del nuovo Regolamento stante la necessità di disciplinare il controllo di gestione nonché di coordinare lo stesso con quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità in materia di equilibri di bilancio</i>
C.C. n.24 del 28/04/2017	Regolamento comunale di polizia mortuaria	<i>Apportate modifiche all'art.47 comma 2 (rinuncia a siti, loculi e tombe di famiglia) ed all'art.50 comma 1 (orari di apertura e chiusura cimiteri)</i>
G.C. n.63 del 24/11/2017	Regolamento sulla disciplina dei compensi professionali da erogare all'avvocato assegnato all'avvocatura comunale in applicazione dell'articolo 9 del D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla l. 114/2014	<i>Apportate modifiche all'art.7 come concordato nella riunione della Delegazione trattante in sede decentrata del 22/11/2017</i>
C.C. n.9 del 28/03/2018	Regolamento comunale dell'attività di volontariato	<i>Approvazione del nuovo Regolamento al fine promuovere e disciplinare l'attività di volontariato, sviluppando nel cittadino il senso di appartenenza alla Comunità</i>

<b>Atto deliberativo</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Motivazione</b>
C.C. n.10 del 28/03/2018	Regolamento comunale sull'auto compostaggio	Approvazione del nuovo Regolamento come proposto dal Consorzio Canavesano Ambiente al fine di uniformare tutti i comuni consorziati
C.C. n.18 del 23/04/2018	Regolamento del servizio economato e agenti contabili	Apportate modifiche all'art.10 (inserimento di nuove tipologie per le quali è consentita la riscossione diretta)
G.C. n.126 del 6/08/2018	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	Apportate le occorrenti modifiche ed integrazioni alle disposizioni regolamentari in materia disciplinare alla luce delle recenti modifiche legislative introdotte dal D.Lgs.25 maggio 2017, n. 75 recanti modifiche ed integrazioni alle disposizioni normative stabilite dall'art. 55 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001
C.C. n.44 del 28/11/2018	Regolamento per la formazione e la gestione dell'albo fornitori per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture	Approvazione del nuovo Regolamento al fine di regolamentare l'istituzione e la tenuta dell'Albo Fornitori per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture del Comune di Cuornè e della Centrale Unica di Committenza con Cuornè capofila, ai sensi dell'art. 36, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.
C.C.n.45 del 28/11/2018	Regolamento edilizio	Approvazione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale in conformità al Nuovo Regolamento Edilizio Tipo (R.E.T.) approvato dal Consiglio Regionale, nel rispetto dei contenuti della Legge Regionale n. 19 del 08.07.1999 e della D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017
G.C. n.35 del 21/01/2019	Regolamento comunale per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 50/2016 e s.m.i.	Approvazione del nuovo Regolamento al fine di stabilire criteri e modalità di costituzione e ripartizione del fondo destinato agli incentivi per le funzioni tecniche
C.C. n.5 del 6/03/2019	Regolamento addizionale comunale Irpef	Apportate modifiche all'art.5 (variazione di aliquota)
C.C. n.7 del 6/03/2019	Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (I.U.C.)	Apportate modifiche all'art.23 (Locali ed aree scoperte non soggette al tributo), all'art.39 (Riduzioni ed esenzioni per le utenze domestiche) ed all'art.60 (dichiarazione TARI)
G.C. n.72 del 8/04/2019	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi	Approvazione del nuovo Regolamento a seguito revisione assetto organizzativo, al fine di meglio definire ruolo e compiti delle figure professionali previste nel rinnovato organigramma dell'Ente
C.C.n.24 del 16/04/2019	Regolamento intercomunale di protezione civile	Approvazione del nuovo Regolamento trasmesso dall'Unione Montana Val Gallenca

<b>Atto deliberativo</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Motivazione</b>
C.C. n.25 del 16/04/2019	Regolamento comunale per la concessione di contributi per opere di miglioramento dell'efficientamento energetico	<i>Approvazione del nuovo Regolamento al fine di incentivare il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici attraverso la concessione di appositi contributi cumulabili a quelli contenuti nella citata Legge di Bilancio 2019</i>
C.C. n.31 del 26/06/2019	Regolamento di polizia urbana	<i>Apportate modifiche al vigente Regolamento mediante inserimento di articoli al capo IV – Decoro dei centri urbani ed al capo VI – Quietè pubblica</i>
G.C. n.72 del 15/06/2020	Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi	<i>Apportate modifiche all'art.95 "Incompatibilità relativa – criteri per il rilascio delle autorizzazioni" del vigente Regolamento</i>
C.C. n.19 del 5/08/2020	Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)	<i>Approvazione del nuovo Regolamento a seguito dell'abrogazione della I.U.C.</i>
C.C. n.20 del 5/08/2020	Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)	<i>Approvazione del nuovo Regolamento a seguito dell'abrogazione della I.U.C.</i>
C.C.n.21 del 5/08/2020	Regolamento generale delle entrate	<i>Approvazione del nuovo Regolamento al fine di disciplinare l'accertamento e la riscossione coattiva delle entrate ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 16 (legge di Bilancio 2020)</i>
C.C. n.29 del 7/10/2020	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari	<i>Apportate modifiche al vigente Regolamento agli art. 15, 16 e 65</i>
C.C. n.41 del 30/11/2020	Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza	<i>Approvazione del nuovo Regolamento al fine dell'utilizzo dell'impianto di videosorveglianza conforme e rispettoso del nuovo impianto normativo in materia di protezione dei dati personali</i>
C.C. n.10 del 15/02/2021	Regolamento comunale del nuovo canone patrimoniale occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria	<i>Approvazione del nuovo Regolamento a seguito delle disposizioni contenute nei commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160</i>
C.C. n.11 del 15/02/2021	Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate	<i>Approvazione del nuovo Regolamento a seguito delle disposizioni contenute nei commi da 837 a 847 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160</i>

## 2. Attività tributaria.

### 2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può effettuare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi di bilancio non vanno a ridurre o congelare l'autonomia degli enti locali in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

### 2.2 I.M.U. e T.A.S.I. – Aliquote applicate

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote e relative detrazioni approvate dal Consiglio Comunale:

I.M.U. Casistica immobili	2017 Aliquota (per mille)	2018 Aliquota (per mille)	2019 Aliquota (per mille)	2020 Aliquota (per mille)	2021 Aliquota (per mille)
Regime ordinario dell'imposta ad esclusione dei fabbricati classificati nella categoria D	8,00	8,00	8,00	9,50	9,50
Fabbricato classificato nella categoria catastale D	8,00	8,00	8,00	9,50	9,50
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7) (art.1 comma 707 L.14/2013)	5,50	5,50	5,50	6,00	6,00
Detrazione	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Unità abitativa concessa dal proprietario in comodato (registrato o avente data certa) a parenti di primo grado (genitori e figli) che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente	6,00	6,00	6,00	7,50	7,50
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C. ed assegnata dall'A.T.C. a residenti in Cuornè e relative pertinenze	5,50	5,50	5,50	7,00	7,00
Detrazione	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	200,00	200,00
Area fabbricabile	8,00	8,00	8,00	9,50	9,50
Fabbricati rurali ad uso strumentali	/	/	/	1,00	1,00
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, non locati (beni merce)	/	/	/	1,50	1,50

T.A.S.I. Casistica immobili	2017 Aliquota (per mille)	2018 Aliquota (per mille)	2019 Aliquota (per mille)	2020 Aliquota (per mille)	2021 Aliquota (per mille)
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8 e A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6, C7)	0,50	0,50	0,50	/	/
Unità immobiliari diverse dall'abitazione principale	1,50	1,50	1,50	/	/
Aree edificabili	1,50	1,50	1,50	/	/

### 2.3. Addizionale Comunale Irpef

Nella tabella che segue sono riportate le aliquote e relative detrazioni approvate dal Consiglio Comunale:

Aliquote	2017	2018	2019	2020	2021
Aliquota massima	0,65%	0,65%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	Redditi fino ad € 8.000,00				
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.4. Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stata più volte modificata nel corso del tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, ha comportato l'obbligo per l'ente della copertura integrale dei costi afferenti il servizio. L'ambito applicativo di questa disciplina è da ultimo sfociato, a decorrere dal 2014, nella T.A.R.I.

Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche.

Nella tabella che segue viene riportato l'importo dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati così come risultanti nei Piani Finanziari approvati dal Consiglio Comunale nei diversi esercizi e relativo tasso di copertura:

P.E.F.	2017 Delibera C.C. n.17 del 29/03/2017	2018 Delibera C.C. n.7 del 28/03/2018	2019 Delibera C.C. n.8 del 6/03/2019	2020 Delibera C.C. n.22 del 5/08/2020
Totale costi	1.458.044,40	1.463.643,16	1.476.514,23	1.500.130,00
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%

### 3. Attività amministrativa

#### 3.1. Sistema dei controlli interni

Gli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, così come modificati dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012, hanno comportato un rafforzamento ed un'integrazione del sistema dei controlli demandando all'autonomia normativa e organizzativa delle Amministrazioni interessate la conseguente regolamentazione di dettaglio.

Il Comune di Cuornè con Deliberazione consiliare n.14 del 22/02/2017 ha approvato il Regolamento Comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni.

Nel Comune di Cuornè il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- Controllo di gestione*: verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati
- Controllo successivo di regolarità amministrativa*: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa
- Controllo sugli equilibri finanziari*: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. E' interamente disciplinato dal Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 28/07/2016

Tipologia controlli	Numero Report prodotti				
	2016	2017	2018	2019	2020
Controllo di gestione	1	1	1	1	1
Regolarità amministrativa	2	2	2	2	2
Equilibri finanziari	4	4	4	4	4

#### 3.2. Controllo di gestione

Nella parte che segue vengono analizzati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti settori:

##### Personale

Obiettivo	Razionalizzazione dotazione organica e uffici
Inizio mandato	Al 31/12/2016 presenti in servizio n.65 dipendenti di ruolo e nessun contratto a tempo determinato Spesa annua € 2.376.173,21
Fine mandato	Al 31/12/2020 presenti in servizio n.57 dipendenti di ruolo e nessun contratto a tempo determinato Spesa annua € 2.244.004,87

##### Lavori pubblici

Obiettivo	Principali investimenti programmati e impegnati
Anno 2016	Interventi presso Ex Manifattura per trasferimento uffici Agenzia delle Entrate € 150.000,00
	Edifici scolastici: Adeguamento sicurezza antincendio € 157.000,00
	Lavori di restauro del teatro storico comunale € 375.000,00
Anno 2017	Intervento straordinario di sistemazione strade comunali € 231.800,00

Anno 2018	Scuola secondaria di primo grado G.Cena – Intervento di sostituzione edilizia (fondo rotativo progettualità) € 250.530,46
	Lavori di restauro del teatro storico comunale – Completamento e allestimento € 220.000,00
	Ampliamento del cimitero comunale del capoluogo € 300.000,00
Anno 2019	Manutenzione straordinaria edifici scolastici pubblici € 590.000,00
	Adeguamento funzionale della copertura della biblioteca civica € 70.000,00
	Riqualificazione degli impianti sportivi in Via Braggio € 200.000,00
	Realizzazione barriere di protezione stradale € 70.000,00
	Piano di manutenzione ordinaria Unione Montana Val Gallena € 106.300,00
	Sistemazione della viabilità comunale € 87.840,00
Anno 2020	Adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza Covid19 € 40.000,00
	Intervento di adeguamento delle centrali termiche Scuole Elementari in Località Salto e in Località Priacco € 70.000,00
	Scuola secondaria di primo grado G.Cena – Intervento di sostituzione edilizia (ulteriori fasi di progettazione) € 207.758,39
	Adeguamento dei locali dell'immobile comunale sito in Via San G.Bosco per trasferimento temporaneo della Scuola Media G.Cena € 750.000,00
	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dei controviali di Via Brigate Partigiane € 98.000,00
	Il Gallo per tutti – rinnovata accessibilità di un sentiero immerso nella natura € 77.777,78
	Lavori di sistemazione delle coperture delle edicole funerarie del cimitero del capoluogo € 50.000,00

### Istruzione pubblica

<b>Obiettivo</b>	<b>Servizio mensa scolastica</b>
Inizio mandato (rendiconto 2016)	Pasti forniti n.64.269 Costo servizio € 362.722,87 Copertura costi 83,65%
Fine mandato (rendiconto 2020)	Pasti forniti n.25.911 (decremento influenzato dalla chiusura delle scuole causa Covid19) Costo servizio € 205.042,10 Copertura costi 65,87%
<b>Obiettivo</b>	<b>Servizio trasporto scolastico</b>
Inizio mandato (rendiconto 2016)	Alunni trasportati n.122 Costo servizio € 93.845,85 Copertura costi 49,96%
Fine mandato (rendiconto 2020)	Alunni trasportati n.95 Costo servizio € 54.422,99 Copertura costi 53,50%

## Sociale

Obiettivo	Servizio asilo nido
Inizio mandato (rendiconto 2016)	Utenti n.14 Costo servizio € 189.615,43 Copertura costi 37,12%
Fine mandato (rendiconto 2020)	Utenti n.16 Costo servizio € 174.491,54 Copertura costi 45,08%

## Ciclo dei rifiuti

Obiettivo	Raccolta differenziata		
Inizio mandato (dati al 31/12/2016)	<u>Totale q.li raccolti</u> 38.981,50	<u>Totale q.li differenziata</u> 21.562,50	<u>% raccolta differenziata</u> 56,50%
Fine mandato (dati al 31/12/2020)	<u>Totale q.li raccolti</u> 40.243,90	<u>Totale q.li differenziata</u> 21.949,80	<u>% raccolta differenziata</u> 54,54%

### 3.3. Valutazione delle performance

Con deliberazione della Giunta Comunale n.221 del 29/12/2011 è stata approvata la metodologia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente adeguata alle prescrizioni ed indirizzi di cui ai titoli II e III del D.Lgs.n.150/2009.

Ai sensi dell'art. 31 comma 2 del D.Lgs.150/2009 sono state individuate le fasce di merito per la valutazione del personale dipendente e dei titolari di Posizione Organizzativa. La valutazione delle performance individuali sono state demandate ai Responsabili di P.O. per quanto riguarda i dipendenti appartenenti al rispettivo servizio ed all'O.I.V. per quanto riguarda il personale titolare di Posizione Organizzativa/Dirigente.

### 3.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL

Non ricorre la fattispecie in quanto le disposizioni di cui all'art.147 quater del TUEL si applicano ai comuni aventi popolazione maggiore di 15.000 abitanti.

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**4.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

ENTRATE	ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
Titoli 1, 2 e 3 - Entrate correnti	7.336.920,87	7.015.580,97	7.270.783,98	7.456.643,10	7.640.214,80	4,13%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	506.103,79	714.004,12	398.784,70	1.109.304,87	629.321,03	24,35%
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	390,00	0,00	690.000,00	0,00	750.000,00	maggiore del 100%
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	690.000,00	0,00	750.000,00	maggiore del 100%
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	281.796,35	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
<b>TOTALE</b>	<b>8.125.211,01</b>	<b>7.729.585,09</b>	<b>9.049.568,68</b>	<b>8.565.947,97</b>	<b>9.769.535,83</b>	<b>20,24%</b>

SPESE	IMPEGNI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020	
Titolo 1 - Spese correnti	6.192.842,12	6.004.452,80	6.290.046,74	6.186.121,99	6.164.039,24	-0,47%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	335.258,77	733.556,19	559.308,12	1.329.364,72	1.080.583,57	222,31%
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	690.000,00	0,00	750.000,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	517.998,79	542.498,39	568.469,62	563.404,00	232.902,62	-55,04%
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	281.796,35	0,00	0,00	0,00	0,00	-100%
<b>TOTALE</b>	<b>7.327.896,03</b>	<b>7.280.507,38</b>	<b>8.107.824,48</b>	<b>8.078.890,71</b>	<b>8.227.525,43</b>	<b>12,28%</b>

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
	2016	2017	2018	2019	2020 (*)	
Titolo 9 - Entrate da servizi per conto di terzi	1.172.475,03	1.128.247,66	1.170.522,69	1.207.189,00	1.123.803,96	-4,15%
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	1.172.475,03	1.128.247,66	1.170.522,69	1.207.189,00	1.123.803,96	-4,15%

\*Dati rilevati da schema di Rendiconto 2020 approvato dalla G.C. n.34 del 29/03/2021

## 4.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	127.544,92	96.483,15	126.468,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	7.336.920,87 0,00	7.015.580,97 0,00	7.270.783,98 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.192.842,12	6.004.452,80	6.290.046,74
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	96.483,15	126.468,55	126.765,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	517.998,79 0,00 0,00	542.498,39 0,00 0,00	568.469,62 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>657.141,73</b>	<b>438.644,38</b>	<b>411.970,68</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	15.285,37 0,00	2.224,42 0,00	30.251,84 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>672.427,10</b>	<b>440.868,80</b>	<b>442.222,52</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	312.700,00	145.330,00	419.305,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	66.548,44	426.290,08	185.754,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	506.493,79	714.004,12	1.778.784,70
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	690.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	335.258,77	733.556,19	559.308,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	426.290,08	185.754,45	1.037.553,31
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>124.193,38</b>	<b>366.313,56</b>	<b>96.982,72</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	690.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	690.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>796.620,48</b>	<b>807.182,36</b>	<b>539.205,24</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020) (**)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	126.765,49	188.357,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	7.456.643,10 0,00	7.640.214,80 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.186.121,99	6.164.039,24
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	188.357,41	242.485,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	563.404,00 0,00	232.902,62 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>645.525,19</b>	<b>1.189.144,59</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	20.145,00 0,00	92.371,15 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>665.670,19</b>	<b>1.231.515,74</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	157.055,40	385.009,04
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	51.646,74	451.227,82
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>456.968,05</b>	<b>395.278,88</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-12.601,13	-189.419,96
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>469.569,18</b>	<b>584.698,84</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	229.860,00	304.321,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.037.553,31	598.038,64
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.109.304,87	2.129.321,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	750.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	50.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.329.364,72	1.080.583,57
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	598.038,64	1.036.441,67
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>449.314,82</b>	<b>214.655,43</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	26.688,45	73.068,53
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>422.626,37</b>	<b>141.586,90</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE</b>		<b>422.626,37</b>	<b>141.586,90</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	750.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	750.000,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>1.114.985,01</b>	<b>1.446.171,17</b>
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	157.055,40	385.009,04
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	78.335,19	524.296,35
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>879.594,42</b>	<b>536.865,78</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-12.601,13	-189.419,96
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>892.195,55</b>	<b>726.285,74</b>

\*Dati rilevati da schema di Rendiconto 2020 approvato dalla G.C. n.34 del 29/03/2021

#### 4.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Riscossioni	7.455.017,80	7.388.406,12	7.924.258,24	7.332.165,36	8.199.359,96
Pagamenti	7.091.411,10	7.209.736,79	8.170.901,29	7.885.463,11	8.315.913,53
<b>Differenza</b>	<b>363.606,70</b>	<b>178.669,33</b>	<b>-246.643,05</b>	<b>-553.297,75</b>	<b>-116.553,57</b>
Residui Attivi	1.842.668,24	1.469.426,63	2.295.833,13	2.440.971,61	2.693.979,83
Residui Passivi	1.408.959,96	1.199.018,25	1.107.445,88	1.400.616,60	1.035.415,86
<b>Differenza</b>	<b>433.708,28</b>	<b>270.408,38</b>	<b>1.188.387,25</b>	<b>1.040.355,01</b>	<b>1.658.563,97</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>797.314,98</b>	<b>449.077,71</b>	<b>941.744,20</b>	<b>487.057,26</b>	<b>1.542.010,40</b>

\*Dati rilevati da schema di Rendiconto 2020 approvato dalla G.C. n.34 del 29/03/2021

#### 4.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Fondo cassa al 31 dicembre	926.221,65	1.322.082,39	1.293.155,56	1.354.021,11	2.180.479,36
Totale residui attivi finali	3.923.806,70	3.682.670,55	4.459.008,32	4.638.988,46	4.693.057,75
Totale residui passivi finali	1.537.968,84	1.297.827,94	1.195.576,76	1.509.437,76	1.147.811,33
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>3.312.059,51</b>	<b>3.706.925,00</b>	<b>4.556.587,12</b>	<b>4.483.571,81</b>	<b>5.725.725,78</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	7.993,44	126.468,55	126.765,49	188.357,41	242.485,76
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	9.318,38	185.754,45	1.037.553,31	598.038,64	1.036.441,67
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>3.294.747,69</b>	<b>3.394.702,00</b>	<b>3.392.268,32</b>	<b>3.697.175,76</b>	<b>4.446.798,35</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

\*Dati rilevati da schema di Rendiconto 2020 approvato dalla G.C. n.34 del 29/03/2021

#### 4.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Finanziamento debiti fuori bilancio	/	/	/	/	21.712,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	/	/	/	/	/
Spese correnti non ripetitive	15.285,37	2.224,42	30.251,84	20.145,00	70.659,15
Spese correnti in sede di assestamento	/	/	/	/	/
Spese di Investimento	312.700,00	145.330,00	419.305,00	229.860,00	304.321,00
Estinzione anticipata di prestiti	/	/	/	/	/
<b>Totale</b>	<b>327.985,37</b>	<b>147.554,42</b>	<b>449.556,84</b>	<b>250.005,00</b>	<b>396.692,15</b>

#### 4.6. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

##### Residui Attivi di Inizio Mandato (2016)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	1.664.856,28	763.868,86	10.326,07	124.691,72	1.550.490,63	786.621,77	1.144.376,36	1.930.998,13
TITOLO 2 - Trasferimenti Correnti	862.986,54	194.361,88	0,00	20.963,86	842.022,68	647.660,80	22.586,43	670.247,23
TITOLO 3 - Extratributarie	789.185,16	469.996,08	34.663,55	6.046,17	817.802,54	347.806,46	660.648,30	1.008.454,76
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>3.317.027,98</b>	<b>1.428.226,82</b>	<b>44.989,62</b>	<b>151.701,75</b>	<b>3.210.315,85</b>	<b>1.782.089,03</b>	<b>1.827.611,09</b>	<b>3.609.700,12</b>
TITOLO 4 - In conto capitale	139.054,68	70.080,17	0,00	0,00	139.054,68	68.974,51	3.470,22	72.444,73
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390,00	390,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	285.969,42	81.924,59	0,00	0,00	285.969,42	204.044,83	0,00	204.044,83
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	48.412,64	21.539,80	0,00	842,75	47.569,89	26.030,09	11.196,93	37.227,02
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>3.790.464,72</b>	<b>1.601.771,38</b>	<b>44.989,62</b>	<b>152.544,50</b>	<b>3.682.909,84</b>	<b>2.081.138,46</b>	<b>1.842.668,24</b>	<b>3.923.806,70</b>

##### Residui passivi di inizio mandato (2016)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	1.471.257,47	1.353.612,25	75.679,31	1.395.578,16	41.965,91	1.049.234,87	1.091.200,78
TITOLO 2 - In conto capitale	242.559,72	177.262,87	5.425,28	237.134,44	59.871,57	146.722,91	206.594,48
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	507.557,20	199.261,86	281.123,94	226.433,26	27.171,40	213.002,18	240.173,58
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>2.221.374,39</b>	<b>1.730.136,98</b>	<b>362.228,53</b>	<b>1.859.145,86</b>	<b>129.008,88</b>	<b>1.408.959,96</b>	<b>1.537.968,84</b>

##### Residui Attivi di Fine Mandato (2020)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
TITOLO 1 - Tributarie	2.409.361,47	949.608,69	10.563,49	283.698,24	2.136.226,72	1.186.618,03	1.211.930,62	2.398.548,65
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	166.084,19	164.077,46	0,00	0,00	166.084,19	2.006,73	110.021,19	112.027,92
TITOLO 3 - Extratributarie	1.075.020,26	325.344,30	12.966,66	67.452,16	1.020.534,76	695.190,46	365.784,75	1.060.975,21
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>3.650.465,92</b>	<b>1.439.030,45</b>	<b>23.530,15</b>	<b>351.150,40</b>	<b>3.322.845,67</b>	<b>1.883.815,22</b>	<b>1.687.736,56</b>	<b>3.571.551,78</b>
TITOLO 4 - In conto capitale	699.173,38	514.525,71	4.247,52	137.758,18	565.662,72	51.137,01	255.720,85	306.857,86
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	243.663,67	198.459,35	0,00	0,00	243.663,67	45.204,32	750.000,00	795.204,32
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	12.880,89	2.283,84	0,00	10.597,05	2.283,84	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Servizi per conto di terzi	32.804,60	6.420,99	0,00	7.462,24	25.342,36	18.921,37	522,42	19.443,79
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>4.638.988,46</b>	<b>2.160.720,34</b>	<b>27.777,67</b>	<b>506.967,87</b>	<b>4.159.798,26</b>	<b>1.999.077,92</b>	<b>2.693.979,83</b>	<b>4.693.057,75</b>

##### Residui passivi di fine mandato (2020)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
TITOLO 1 - Correnti	768.089,36	692.927,98	24.230,15	743.859,21	50.931,23	796.935,76	847.866,99
TITOLO 2 - In conto capitale	541.897,49	368.569,15	147.662,29	394.235,20	25.666,05	105.705,42	131.371,47
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Spese per servizi per conto terzi	199.450,91	156.211,39	7.441,33	192.009,58	35.798,19	132.774,68	168.572,87
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>1.509.437,76</b>	<b>1.217.708,52</b>	<b>179.333,77</b>	<b>1.330.103,99</b>	<b>112.395,47</b>	<b>1.035.415,86</b>	<b>1.147.811,33</b>

#### 4.7. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui	Esercizi Precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.120,93	310.965,50	243.212,33	298.374,03	329.945,24	1.211.930,62	<b>2.398.548,65</b>
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	848,62	1.158,11	110.021,19	<b>112.027,92</b>
Titolo III - Entrate extra tributarie	34.644,63	198.551,38	64.510,95	157.325,51	240.157,99	365.784,75	<b>1.060.975,21</b>
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	633,18	0,00	0,00	50.503,83	255.720,85	<b>306.857,86</b>
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	45.204,32	0,00	750.000,00	<b>795.204,32</b>
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.296,29	0,00	0,00	7.968,45	8.656,63	522,42	<b>19.443,79</b>
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>41.061,85</b>	<b>510.150,06</b>	<b>307.723,28</b>	<b>509.720,93</b>	<b>630.421,80</b>	<b>2.693.979,83</b>	<b>4.693.057,75</b>
Titolo I - Spese correnti	374,00	0,00	12,81	24.276,31	26.268,11	796.935,76	<b>847.866,99</b>
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	158,90	0,00	7.313,82	18.193,33	105.705,42	<b>131.371,47</b>
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>0,00</b>
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	10.935,33	210,00	2.663,93	8.254,95	13.733,98	132.774,68	<b>168.572,87</b>
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>11.309,33</b>	<b>368,90</b>	<b>2.676,74</b>	<b>39.845,08</b>	<b>58.195,42</b>	<b>1.035.415,86</b>	<b>1.147.811,33</b>

#### 4.8. Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	<b>40,41</b>	<b>44,41</b>	<b>46,64</b>	<b>47,43</b>	<b>51,57</b>

*Dato ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	2.939.452,89	3.068.400,83	3.334.355,86	3.484.381,73	3.459.523,86
Accertamenti correnti titoli I e III	7.273.943,32	6.909.929,88	7.149.372,25	7.347.084,36	6.708.941,04

\*Dati rilevati da schema di Rendiconto 2020 approvato dalla G.C. n.34 del 29/03/2021

## 5. Patto di stabilità interno

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Il percorso avviato nel 2016 è stato, poi, consolidato con l'approvazione della legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha apportato alcune sostanziali modifiche all'articolo 9 della richiamata legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. Più precisamente, il legislatore, ha previsto all'articolo 9, commi 1 ed 1-bis, della legge n. 243 del 2012, il superamento dei previgenti quattro saldi di riferimento dei bilanci delle regioni e degli enti locali (un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali; un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale di rimborso prestiti), prevedendo un unico saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) e le spese finali (titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio), sia nella fase di previsione che di rendiconto.

I richiamati commi 1 e 1-bis dell'articolo 9 prevedono, inoltre, per gli anni 2017-2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il nuovo quadro definito dal legislatore trova attuazione nell'articolo 1, comma 466, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017). Nello specifico, a decorrere dal 2017, a tutela dell'unità economica della Repubblica, concorrono, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 463 a 484 del citato articolo 1, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

L'ente ha provveduto in data 30/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, l'ultima certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017. Sulla base delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 è stato certificato che il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato.

## 6. Indebitamento:

### 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente

Il livello di indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio in quanto gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stata prevalente l'accensione oppure il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

L'indebitamento dell'Ente negli anni dal 2016 al 2020 ha avuto la seguente evoluzione

<b>Residuo debito</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Iniziale	7.791.684,58	7.273.685,79	6.731.187,40	6.848.418,78	6.281.634,13
Nuovi prestiti	/	/	690.000,00	/	750.000,00
Prestiti rimborsati	517.998,79	542.498,39	572.768,62	566.784,65	232.902,62
Estinzioni anticipate	/	/	/	/	/
Altre variazioni	/	/	/	/	-213.810,44
Finale	7.273.685,79	6.731.187,40	6.848.418,78	6.281.634,13	6.584.921,07

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Residuo debito finale	7.273.685,79	6.731.187,40	6.848.418,78	6.281.634,13	6.584.921,07
Popolazione Residente al 31/12	9.789	9.728	9.687	9.647	9.519
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	743,05	691,94	706,97	651,15	691,77

### 6.2. Rispetto del limite di indebitamento

Il Comune di Cuornè rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs.267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo quinquennio:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,55%	4,44%	4,18%	4,11%	3,54%

### 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata.

## 7.1. Stato patrimoniale in sintesi.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati dello stato patrimoniale al 31/12/2015 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni) ed al 31/12/2020 (schema di rendiconto approvato dalla G.C. in data 29/03/2021)

Anno 2015

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.798,59	Patrimonio netto	18.999.314,22
Immobilizzazioni materiali	35.693.177,53	Conferimenti	12.723.937,42
Immobilizzazioni finanziarie	1.082.827,49	Debiti	9.977.656,85
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	4.217.360,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	690.980,55		
Ratei e risconti attivi	7.763,81		
<b>TOTALE</b>	<b>41.700.908,49</b>	<b>TOTALE</b>	<b>41.700.908,49</b>

Anno 2020

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
<b>A) Crediti verso Partecipanti</b>	<b>0,00</b>	A I) Fondo di dotazione	0,00
B I) Immobilizzazioni immateriali	108.647,76	A II) Riserve	28.570.385,91
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	37.892.855,99	A III) Risultato economico dell'esercizio	1.511.476,12
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	1.881.235,38	<b>A) Totale Patrimonio Netto</b>	<b>30.081.862,03</b>
<b>B) Totale Immobilizzazioni</b>	<b>39.882.739,13</b>	B) Fondi per Rischi ed Oneri	438.910,65
C I) Rimanenze	0,00	C) Trattamento di Fine Rapporto	0,00
C II) Crediti	2.767.709,89	D) Debiti	7.732.732,40
C III) Attività Finanziarie	0,00	E) Ratei e risconti passivi	7.395.602,93
C IV) Disponibilità Liquide	2.975.683,68		
<b>C) Totale Attivo Circolante</b>	<b>5.743.393,57</b>		
D) Ratei e risconti attivi	22.975,31		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>45.649.108,01</b>	<b>TOTALE</b>	<b>45.649.108,01</b>

## 7.2. Conto economico in sintesi

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i dati del conto economico al 31/12/2015 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni) ed al 31/12/2020 (schema di rendiconto approvato dalla G.C. in data 29/03/2021)

Anno 2015

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Proventi della gestione</b>	<b>7.493.138,71</b>
<b>B) Costi della gestione di cui:</b>	<b>7.822.238,16</b>
quote di ammortamento d'esercizio	1.723.965,03
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	<b>15,80</b>
Utili	15,80
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
<b>D.20) Proventi finanziari</b>	<b>378,70</b>
<b>D.21) Oneri finanziari</b>	<b>393.490,41</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	
Proventi	<b>3.490,38</b>
Insussistenze del passivo	3.490,38
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	<b>71.898,15</b>
Insussistenze dell'attivo	38.587,55
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	33.310,60
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	<b>-790.603,13</b>

Anno 2020

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
<b>A) Componenti positivi della gestione</b>	<b>7.819.611,55</b>
<b>B) Componenti negativi della gestione</b>	<b>7.624.287,39</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>- 261.115,10</b>
Proventi finanziari	16,72
Oneri finanziari	261.131,82
<b>D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie</b>	<b>314.810,99</b>
<b>E) Proventi ed Oneri straordinari</b>	<b>1.377.781,96</b>
Proventi Straordinari	2.902.748,78
Oneri Straordinari	1.524.966,82
<b>I) Imposte</b>	<b>115.325,89</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.511.476,12</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla data del 31/12/2020 non risultano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L.296/2006)	2.301.478,97	2.301.478,97	2.301.478,97	2.301.478,97	2.301.478,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art.1, c. 557 e 562 della L.296/2006	2.079.158,16	2.021.392,35	2.066.461,38	1.985.737,88	1.967.993,35
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>33,06%</b>	<b>33,50%</b>	<b>32,85%</b>	<b>31,78%</b>	<b>31,65%</b>

### 8.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spesa per il personale	2.300.834,92	2.330.409,70	2.342.344,06	2.270.298,95	2.244.004,87
Popolazione residente al 31/12	9.789	9.728	9.687	9.647	9.519
Spesa pro-capite	235,04	239,56	241,80	235,34	235,74

### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Popolazione residente	9.789	9.728	9.687	9.647	9.519
Dipendenti	65	62	62	60	57
Rapporto	150,60	156,90	156,24	160,78	167

### 8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Nel periodo considerato è stata effettuata una sola assunzione a tempo determinato presso il Settore Tecnico per il periodo dal 15/05/2017 al 31/10/2017 di una categoria C1 - Istruttore tecnico.

### 8.5 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e delle istituzioni

Non ricorre la fattispecie

### 8.6 Fondo risorse decentrate

Il fondo per le risorse decentrate nel quinquennio considerato evidenzia la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Risorse decentrate	236.898,00	236.261,00	157.663,78	166.946,73	173.190,31

In merito alla riduzione del fondo dall'anno 2018 si precisa che, a decorrere dal medesimo anno, il Fondo risorse decentrate, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, ivi comprese quelle dello specifico Fondo

delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004.

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di alta professionalità. L'importo consolidato dell'anno 2018 resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi.

#### **8.7 Esternalizzazioni ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3 comma 30 della legge 244/2007**

Non ricorre la fattispecie

## PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

### 1. Rilievi della Corte dei conti

**Attività di controllo:** L'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005

**Attività giurisdizionale:** L'ente non è stato oggetto di sentenze.

### 2. Rilievi dell'Organo di revisione

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte del Revisore dei conti.

## Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Amministrazione comunale ha adottato i provvedimenti necessari per le riduzioni di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di personale, di riduzione delle spese di rappresentanza e delle altre disposizioni contenute nel DL 78/2010 e nel DL 66/2014.

L'art. 2, comma 594 e seguenti della Legge 244/2007 ha imposto a tutte le Pubbliche Amministrazioni la predisposizione di programmi triennali per il contenimento delle spese di funzionamento. In ottemperanza alla predetta normativa nel corso degli esercizi sono stati effettuati i monitoraggi delle varie tipologie dei beni strumentali in dotazione ai servizi comunali e agli organi politici-amministrativi, dei loro costi generali al fine di predisporre misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo pur salvaguardando la funzionalità di uffici e servizi.

L'amministrazione ha predisposto ed approvato di seguenti piani di razionalizzazione:

- Delibera di G.C. n.173 del 28/12/2016 – Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007. Triennio 2017-2019
- Delibera di G.C. n.185 del 29/11/2017 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007. Triennio 2018-2020
- Delibera di G.C. n.27 del 21/01/2019 - Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento ex art.2 commi 594 e seguenti della Legge 244/2007. Triennio 2019-2021

I commi 512 e seguenti dell'art.1 della Legge 208/2015 prevedono che le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, conseguono un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip spa o altri soggetti aggregatori.

A tale riguardo la Deliberazione n.368/17 della Corte dei Conti Lombardia ha chiarito che il risparmio imposto dalla norma dovrà essere pienamente visibile e verificabile a decorrere dal 2019, allorquando ciascun ente avrà l'obbligo di limitare la spesa corrente di beni e servizi informatici ad un ammontare non superiore al 50% della media del triennio 2013-2015.

Nella tabella che segue sono indicati in sintesi i limiti di cui sopra:

Media triennio 2013-2015	€ 24.267,66
Limite 50% spesa anno 2019 e seguenti	€ 12.133,83

Ai sensi della circolare AGID n.2/2016 si precisa che nel conteggio delle spese per l'informatica sono escluse dal limite le seguenti tipologie di spesa:

- canoni per servizi di connettività
- spesa per acquisizione di beni e servizi di particolare rilevanza strategica come indicati dall'AGID nel Piano Triennale per l'Informatica 2017/2019 (sicurezza informatica, PagoPA, SIOPE+, ANPR, CIE, Fatturazione elettronica)
- spese effettuate mediante:
  - gli strumenti di acquisto e negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori
  - adesione a convenzioni e contratti-quadro
  - sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA)
  - il sistema dinamico di acquisizione (Sdapa)
  - ulteriori analoghi strumenti messi a disposizione dai soggetti aggregatori riconosciuti nell'elenco ANAC;

Nella tabella che segue sono riportati i dati della spesa corrente distinti per intervento degli anni presi in esame con la presente relazione:

<b>Rendiconti</b>	<b>Impegni al 31/12/2016</b>	<b>Impegni al 31/12/2017</b>	<b>Impegni al 31/12/2018</b>	<b>Impegni al 31/12/2019</b>	<b>Impegni al 31/12/2020</b>
Macroaggregato 101 Redditi da lavoro dipendente	2.157.159,87	2.139.856,43	2.216.747,61	2.122.786,95	2.074.587,99
Macroaggregato 102 Imposte e tasse a carico dell'ente	120.197,83	120.820,94	125.730,64	119.659,82	116.436,75
Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi	3.074.441,14	2.914.546,11	3.170.558,71	3.151.879,77	3.094.704,73
Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti	332.488,36	353.742,57	332.906,14	388.402,23	425.600,32
Macroaggregato 107 Interessi passivi	361.414,61	335.967,30	310.001,70	292.003,32	261.131,82
Macroaggregato 108 Altre spese per redditi da capitale	4.745,34	4.595,78	4.630,53	4.673,81	4.693,43
Macroaggregato 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	26.958,89	11.029,97	15.866,84	16.814,87	90.912,66
Macroaggregato 110 Altre spese correnti	115.436,08	123.893,70	113.604,57	89.901,22	95.971,54
<b>Totale spese correnti</b>	<b>6.192.842,12</b>	<b>6.004.452,80</b>	<b>6.290.046,74</b>	<b>6.186.121,99</b>	<b>6.164.039,24</b>

## Parte VI - Organismi partecipati

Premesso che:

- l'articolo 20 del D.Lgs. 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16/06/2017 n.100 (di seguito TUSP) prevede che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente “*un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette*”;
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono “*un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”;

Considerato che in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2, impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;

Considerato altresì che:

- il TUSP prevede anche la chiusura delle società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro, i cui limiti ed anni di riferimento sono:
  - per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2013-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
  - il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20, comma 2 lettera d) e 26, comma 12 quinquies del TUSP);
- l'articolo 20 vieta le partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- infine è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna categoria tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSP o che non soddisfino i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSP;

Rilevato che:

- per effetto dell'articolo 24 del TUSP, entro il 30/09/2017 il Comune di Cuorgnè ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23/09/2016 con Deliberazione di C.C. n.49 del 23/09/2017; l'atto è stato trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Piemonte in data 2/10/2017 nonché comunicato Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 27/10/2017 tramite l'apposito applicativo;
- con Deliberazione di C.C. n.49 del 19/12/2018 è stato approvato il Piano di razionalizzazione 2018 delle società partecipate possedute dal Comune di Cuorgnè alla data del 31/12/2017; il Piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti tramite l'applicazione ConTe in data 8/04/2019 nonché comunicato Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 12/04/2019 tramite l'apposito applicativo;
- con Deliberazione di C.C. n.60 del 18/12/2019 è stato approvato il Piano di razionalizzazione 2019 delle società partecipate possedute dal Comune di Cuorgnè alla data del 31/12/2018; il Piano è stato

trasmesso alla Corte dei Conti tramite l'applicazione ConTe in data 15/01/2020 nonché comunicato Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro in data 13/05/2020 tramite l'apposito applicativo;

- con Deliberazione di C.C. n.38 del 30/11/2020 è stato approvato il Piano di razionalizzazione 2020 delle società partecipate possedute dal Comune di Cuornè alla data del 31/12/2019; il Piano è stato trasmesso alla Corte dei Conti tramite l'applicazione ConTe in data 23/12/2020.

Pertanto, dopo le revisioni suddette, alla data odierna, il Comune di Cuornè risulta titolare delle seguenti partecipazioni societarie dirette:

- Gal Valli del Canavese scarl (quota di partecipazione 1,45%)
- Società Metropolitana Acque Torino spa (quota di partecipazione 0,00019%)

e delle seguenti partecipazioni societarie indirette detenute tramite S.M.A.T spa:

- Risorse Idriche spa (quota di partecipazione 0,00017%)
- Aida Ambiente srl (quota di partecipazione 0,00009%)
- S.I.I. spa (quota di partecipazione 0,00003%)
- Nord Ovest Servizi spa (quota di partecipazione 0,00001%)
- Mondo Acqua spa (quota di partecipazione 0,00001%)
- Environment Park Torino spa (quota di partecipazione 0,00001%)
- Utility Alliance del Piemonte (quota di partecipazione 0,00001%)
- Hydroaid (quota di partecipazione 0,00002%)

Il Comune di Cuornè partecipa ai seguenti enti strumentali:

- C.I.S.S.38 (quota di partecipazione 13,28%)
- C.C.A. (quota di partecipazione 5,27%)
- A.T.O.3 Torinese (quota di partecipazione 0,28%)

\*\*\*\*\*

Cuornè li, 6/04/2021

IL SINDACO  
Giuseppe PEZZETTO